



ASA e esomeprazolo surclassano clopidogrel in tollerabilità GI

Data 20 gennaio 2005
Categoria gastroenterologia

L'aggiunta di esomeprazolo riduce molto di più il rischio di recidiva rispetto alla sostituzione dell'ASA con clopidogrel in pazienti vasculopatici HP negativi con pregressa emorragia gastroenterica da ASA.

Sono stati considerati pazienti vasculopatici con storia di sanguinamento gastroenterico da ASA. Dopo la guarigione dell'ulcera 320 pazienti HP negativi sono stati arruolati nello studio. Tra questi 161 sono stati messi in trattamento con clopidogrel 75 mg/die e 159 con 80 mg/die di aspirina più 20 mg/die di esomeprazolo. L'end point predefinito era rappresentato dalla recidiva dell'emorragia gastroenterica causata da ulcera. La recidiva del sanguinamento è stata osservata in 13 pazienti tra quelli trattati con clopidogrel ed in 1 tra quelli trattati con ASA e esomeprazolo. L'incidenza cumulativa annuale del sanguinamento GI è stata dell'8.6 per cento (95 CI: 4.1 - 13.1 per cento) nel gruppo clopidogrel e dello 0.7 per cento (95 CI: 0 - 2.0 per cento) in quello ASA e esomeprazolo (differenza: 7.9 punti percentuali; 95 CI per la differenza: 3.4 - 12.4; P=0.001).

Conclusioni: Le evidenze dello studio dimostrano che nei pazienti vasculopatici HP negativi con pregresso sanguinamento GI da ASA, la prevenzione secondaria con l'aggiunta di esomeprazolo all'ASA è nettamente superiore alla sostituzione dell'ASA con clopidogrel. Pertanto questi risultati non supportano le attuali linee guida americane sulla prevenzione secondaria del sanguinamento GI da ASA.

Fonte: NEJM, 2005; 352:238-244.

Link: <http://content.nejm.org/cgi/content/short/352/3/238>